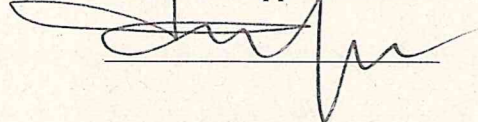
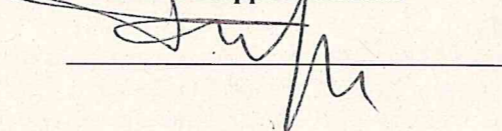


L'Estensore
Arch. Giuseppe Tedeschini



Il R.U.P.
Arch. Giuseppe Tedeschini



Attestato di Pubblicazione

Si attesta che in data _____ si è provveduto alla pubblicazione, sul sito regionale del COR, del presente provvedimento in attuazione agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A. dettati dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Il Soggetto Attuatore della Struttura di Missione Dirigente
Ing. Silvio LIBERATORE



DECRETO N. 272/S.M.E.A.

DEL 28 LUG. 2020

STRUTTURA DI MISSIONE

FUNZIONE: STRUTTURE PROVVISORIE DI EMERGENZA, ACQUISIZIONE E DISLOCAZIONE IMMOBILI, MATERIALI E MEZZI, SUPPORTO AL COORDINALMENTO

Oggetto: Sisma Centro Italia – Sisma Centro Italia – Soluzioni Abitative Di Emergenza (SAE) – IX° Lotto Funzionale - Comune Di Capitignano (AQ)”.:

IL SOGGETTO ATTUATORE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE

PREMESSO che i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nei mesi di agosto ed ottobre 2016 nonché gennaio 2017 sono stati interessati dagli eventi sismici caratterizzati da scosse di forte intensità che hanno causato la perdita di vite umane nonché feriti, dispersi e sfollati oltre a consistenti danni al patrimonio edilizio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici del 18 gennaio 2017 e degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dalla seconda decade dello stesso mese;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 10 febbraio 2017, con la quale è stato prorogato di centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18/01/2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO il Decreto Legge n. 91 del 20 giugno 2017 convertito in legge n. 123 del 3 agosto 2017 che all'art. 16-sexies, comma 2, ha prorogato fino al 28 febbraio 2018 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale sono stati ulteriormente prorogati al 27 agosto 2018 gli effetti dello stato di emergenza dichiarato per gli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 1 del D.L. n. 55 del 29 maggio 2018, convertito in legge, con modificazioni, nell'art. 1, comma 1, della L. n. 189 del 24 luglio 2018, con cui viene prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018, con possibilità di ulteriore proroga da parte del Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2018, n.145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” con la quale all'art. 988 sono stati ulteriormente prorogati al 31 dicembre 2019 gli effetti dello stato di emergenza dichiarato per gli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017;

VISTO il DL 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il DL 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile”;

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 555 del 30 agosto 2016 con la quale si istituisce un Centro Operativo Regionale (C.O.R.) articolato in funzioni di supporto e coordinato dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del

Territorio e Politiche Ambientali e con funzioni vicarie del Dirigente in carica del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile e del Servizio Emergenze di Protezione Civile, e composto da personale regionale;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 316 del 18 maggio 2018 con la quale si è provveduto tra l'altro ad autorizzare il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ad istituire una Struttura organizzativa temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali"; ad affermare che il Centro Operativo Regionale istituito, a seguito del sisma che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016, con delibere di Giunta regionale n. 555 del 30.08.2016 e D.G.R. n. 23 del 26.01.2017 cesserà la propria funzione all'atto dell'insediamento della nuova Struttura di Missione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 554 del 1° agosto 2018, recante "Sisma Centro Italia 2016/2017 e post emergenze di Protezione Civile Regione Abruzzo. D.G.R. del 18 maggio 2018, n. 316 – Integrazioni, con la quale si è disposto, tra l'altro, di trasferire alla Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali", a far data 20 agosto 2018, anche le funzioni del Centro Operativo Regionale, attesa la proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2018, ed in considerazione di quanto disposto dall'art. 1 del D.L. del 29 maggio 2018, n. 55, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 luglio 2018, n. 189, ovvero della possibilità di ulteriore proroga da parte del Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi;
- la Determinazione direttoriale n.168/DPC del 20/08/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ha istituito la struttura temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali" individuandone la composizione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.671 del 11 novembre 2019 con la quale si è provveduto a nominare l'ing. Silvio Liberatore, Dirigente del Servizio Emergenze di Protezione Civile, quale Soggetto Attuatore della Struttura di Missione per il Superamento Emergenze di Protezione Civile (SMEA) conferendo allo stesso Soggetto Attuatore la titolarità della contabilità speciale 6021 (OCDPC 388/2016);
- il decreto SMEA n. 29 del 14/02/2020 che dispone il nuovo modello organizzativo della SMEA;
- i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

TENUTO CONTO che:

- che in data 25/05/2016 è stato stipulato un Accordo Quadro tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento detta Protezione Civile e il RTI – (Modulcasaline S.p.A. – mandataria, Nav-SYstem S.p.A.- mandante) per la fornitura, il trasporto, il montaggio di Soluzioni Abitative in Emergenza e dei servizi ad esse connessi, Lotto 2;
- con decreto COR 184 del 17/07/2017 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione delle "opere di urbanizzazione e opere di fondazione per le Soluzioni Abitative di Emergenza (S.A.E) – IX Lotto Funzionale - Comune di Capitignano (AQ)"
- il Dipartimento della Protezione Civile con propria nota 63992 del 11/10/2017 ha trasmesso l'atto aggiuntivo all'Accordo Quadro sopra richiamato e le relative tabelle delle fasi lavorative;
- l'Amministrazione utilizzando l'Accordo Quadro stipulato con il Fornitore ha affidato a quest'ultimo una pluralità di Appalti Specifici da definire con successivi "Verbal di consegna delle aree" dei singoli lotti funzionali come da Ordinativo in data 14/03/2017 n. 4603 e successivi atti aggiuntivi;
- che per l'appalto specifico relativo al IX lotto funzionale – comune di Capitignano è stata disposta la fornitura di n. 18 SAE per l'importo di Netti €. 1.215.321,60;
- che con Decreto COR 184 del 17/7/17 è stato approvato il progetto esecutivo per la fornitura di 18 SAE relativamente al IX lotto funzionale per l'importo di complessivi €.1.150.599,07.
- Che con successivo atto aggiuntivo all'ordinativo principale di fornitura. Prot. RA/0239877/17 del 18.09.2017, a seguito di richiesta del Sindaco di ulteriori 3 SAE, l'importo complessivo è diventato di €. 1.215.321,60;
- Che con conclusivo VIII atto aggiuntivo sono state riconosciute ulteriori €. 26.831,79 per maggiori oneri della sicurezza pari ad €. 19.461,63 ed €. 7.370,16 la f.p.o. di 492 ml in più di scossalina che ha aggiornato il costo della fornitura ad €. 1.242.153,39;

CONSIDERATO

- che le forniture per il IX Lotto Funzionale - Comune di Capitignano (AQ) sono state ultimate, come da certificazione in atti,
- che l'art. 13 del richiamato capitolato tecnico, nonché l'art. 3 dell'atto aggiuntivo all'Accordo Quadro, prevedono la liquidazione della rata di saldo (comprensiva del 10% delle trattenute di garanzia) "a collaudo favorevole, e comunque entro 60 giorni, subordinata anche al rilascio delle certificazioni degli istituti competenti in materia di sicurezza sul lavoro";
- che, anche in base al disposto della nota n. 52185 del 10/8/17 e successive comunicazioni, con le quali il DPC ha rappresentato la necessità e la tempestività della consegna delle SAE "per garantire la sistemazione di medio periodo a coloro i quali abbiano l'abitazione inagibile...", si è provveduto alla consegna delle SAE ai comuni ad avvenuta ultimazione della fornitura;
- che all'atto della consegna, le SAE erano corredate delle certificazioni previste all'art. 11 del Capitolato Tecnico e sono state oggetto di sopralluogo congiunto da parte del personale COR e dei dipendenti dei comuni consegnatari, al fine di verificare l'efficienza di impianti e serramenti nonché la dotazione di arredi e materiale di casermaggio, il tutto al fine di riscontrare l'immediata fruibilità delle SAE medesime;

- che a causa della gestione emergenziale unitamente ad una serie di concause, non si è potuto procedere alla redazione ed approvazione del collaudo tecnico amministrativo, nei termini previsti dall'Accordo Quadro in argomento;
- che la visita finale di collaudo, già fissata per lo scorso mese di marzo, non ha avuto luogo a causa della sopraggiunta emergenza COVID-19 che avendo precluso i contatti interpersonali ha di fatto impedito alla commissione di collaudo sia gli spostamenti che i sopralluoghi presso i siti SAE di fatto già abitati;
- che in data 9/3/2020 è stato notificato al Dott. Antonio Iovino, nella sua qualità di coordinatore del COR, e al geom. Giuseppe Fiaschetti, nella sua qualità di RUP, da parte della Procura Regionale della Corte di Conti, l'invito a fornire deduzioni relativamente a un presunto danno erariale dovuto a presunte mancate verifiche alcuni subappaltatori che hanno operato in maniera trasversale pressoché su tutti i primi 14 lotti funzionali SAE;
- che stante la responsabilità solidale dell'appaltatore verso il subappaltatore prevista sia dalla normativa vigente che da quella applicabile "ratione temporis" all'Accordo Quadro in parola, ancorché derogata dalla normativa speciale emergenziale, con Decreto SMEA n. 123 del 6/5/2020 è stato disposto il parziale pagamento anticipato delle ritenute di garanzia contrattuali nella misura del 7,50%, residuando lo svincolo del restante 3% all'esito del certificato di collaudo e della definizione del procedimento da parte della Corte dei Conti;

VISTO

- Il Decreto COR 382/17 è stato preso atto della cessione del credito a parte della Ditta mandataria del RTI Modulcasaline S.p.a. a favore del Mediocredito Italiano spa;
- che con Decreto COR 381/17 è stato preso atto della cessione del credito a parte della Ditta mandante del RTI Nav-System S.p.a. a favore del Mediocredito Italiano spa;
- La nota Prot. SMEA 186 del 27/01/2020 con cui è stata inoltrata alla commissione di collaudo la realazione sullo stato finale contemplante un saldo pari ad €. 129.329,93;
- Che ai sensi del richiamato Decreto SMEA n° 123 del 6/5/2020 è quindi possibile svincolare la somma di €. 86.223,29;
- Il Decreto SMEA n° 238 del 02/07/2020 che ha liquidato integralmente la rata finale del lotto VI di Montorio al Vomano (TE) disponendo contestualmente il recupero di €. 103.857,3 sui primi svincoli utili degli altri lotti SAE;

RITENUTO pertanto di procedere alla compensazione dell'attuale svincolo parziale di €. 86.223,29 con quanto anticipato nello svincolo integrale al lotto di Montorio al Vomano pari ad €. 103.857,30, residuando ulteriori €. 17.634,01 che saranno recuperati alla liquidazione parziale del lotto di Colledara (TE) il tutto come da Certificato di pagamento allegato I.V.A. esclusa da versare nei modi di legge, come disposto dall'art. 13 del Capitolato Tecnico e dal combinato disposto degli artt. 3 e 5 dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo Quadro 1238/16;

VERIFICATA altresì la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 6021, aperta ai sensi dell'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

EVIDENZIATO che i suddetti documenti di spesa sono assoggettati alla normativa sulla scissione dei pagamenti (Split Payment) art. 1, comma 629, lettera b, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

per quanto proposto dal Responsabile della Funzione

DISPONE

di provvedere alla compensazione dell'attuale svincolo parziale di €. 86.223,29 con quanto anticipato nello svincolo integrale al lotto di Montorio al Vomano pari ad €. 103.857,30, residuando ulteriori €. 17.634,01 che saranno recuperati alla liquidazione parziale del lotto di Colledara (TE) il tutto come da Certificato di pagamento allegato I.V.A. esclusa da versare nei modi di legge, come disposto dall'art. 13 del Capitolato Tecnico e dal combinato disposto degli artt. 3 e 5 dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo Quadro 1238/16;

di dare atto che per l'intervento di cui si tratta sono stati richiesti: il CIG: 7149957B29 - CUP: C97E17000090001;

di precisare che la predetta somma graverà sui fondi della contabilità speciale n. 6021 assegnati alla Regione Abruzzo ai sensi dell'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

di stabilire che la competente Funzione Segreteria di Coordinamento provveda d'ufficio all'accertamento della regolarità contributiva e, se richiesto, alla verifica Equitalia.

Il Responsabile di Funzione
Geom. Giuseppe FIASCHETTI

Il Soggetto Attuatore della Struttura di Missione
Ing. Silvio LIBERATORE